

ALLEGATO “B”



COMUNE DI COREGLIA ANTELMINELLI
Provincia di Lucca
Ufficio Tecnico – Settore “F”
Pianificazione e Gestione del Territorio
---*---

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER
L’AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE**

Approvazione

Relazione del Responsabile del Procedimento sull’attività svolta
(art. 16, L.R.T. n° 1/2005 e s.m.i.)

Responsabile del procedimento :

Geom. Giancarlo Carmassi

Coreglia Antelminelli 23 febbraio 2015

Relazione del Responsabile del Procedimento sull'attività svolta (art. 16, comma 2, L.R.T. n° 1/2005 e s.m.i.)

Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per l'aggiornamento quinquennale.

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatto dal sottoscritto Responsabile del Procedimento nell'ambito del procedimento di Variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento quinquennale ai sensi dell'art. 16, comma 2, della L.R.T. n. 1/2005 e s.m.i.

L'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi generali di questa Variante al Regolamento Urbanistico vigente, questi sono stati dettagliatamente indicati negli atti d'indirizzo quali la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 05/03/2014.

La Variante viene redatta in concomitanza della scadenza delle previsioni quinquennali del Regolamento Urbanistico in data 29.10.2014.

La Variante punta prevalentemente al recupero e alla riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'intero sistema insediativo, all'adeguamento del sistema delle attrezzature e delle infrastrutture per la mobilità, tendendo a un assetto del territorio entro il quale ritrovare le occasioni di sviluppo sostenibile volto alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'identità storica, culturale e ambientale dei luoghi, attraverso la previsione di disposizioni normative per il riutilizzo o la riorganizzazione degli insediamenti in alternativa al consumo di nuovo suolo e per la riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali del loro insieme.

La presente Variante al RU non interviene relativamente all'articolazione del territorio rurale ed in particolare non prevede interventi fuori delle UTOE, i è relativa solo al territorio interno alle UTOE e non all'intero territorio comunale, ed è quindi una Variante parziale.

La Variante al RU, intervenendo esclusivamente per il territorio all'interno delle UTOE, non prevede interventi che possono avere incidenza sulle aree SIR13 M. Romecchio – M. Rondinaio e Poggione.

In sintesi si riporta quanto emerge dalla richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 05/03/2014:

La Variante dovrà puntare prevalentemente al recupero e alla riqualificazione urbanistica ed edilizia dell'intero sistema insediativo, tendendo a un assetto del territorio entro il quale ritrovare le occasioni di sviluppo sostenibile volto alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'identità storica, culturale e ambientale dei luoghi, attraverso la previsione di disposizioni normative per il riutilizzo o la riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti in alternativa al consumo di nuovo suolo e per la riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali del loro insieme.

a) sul dimensionamento

- adeguamento del dimensionamento all'articolazione e ai parametri definiti dal Regolamento Regionale 3/R 2007;

- alla luce del dimensionamento del Piano Strutturale dovranno essere adeguate e riviste le previsioni insediative, a seguito dell'attuazione degli interventi in particolare riferite in special modo al dimensionamento residenziale e produttivo all'interno delle UTOE;

b) sulle trasformazioni

- dovrà essere verificato in dettaglio lo stato di attuazione delle previsioni del Regolamento Urbanistico ed il sistema normativo al fine di agevolare l'attuazione degli interventi ed incentivare le azioni tese alla sostenibilità ambientale e alla ecoefficienza.
- dovrà essere verificato in dettaglio lo stato di attuazione delle previsioni del Regolamento Urbanistico in relazione alle infrastrutture ed attrezzature ed il sistema normativo al fine di agevolare l'attuazione degli interventi;
- definire alcune precisazioni normative per meglio indirizzare gli interventi relativi alla loro realizzazione ed in particolare per quelli relativi al patrimonio edilizio esistente.

c) sul fabbisogno di standards

- verifica dell'intero sistema degli spazi pubblici previsti dal Regolamento Urbanistico, inoltre dovrà essere effettuata una approfondita valutazione delle esigenze pubbliche per la realizzazione di standards urbanistici finalizzati a colmare le carenze attuali e per realizzare, anche con il concorso dei privati, alcuni interventi di carattere pubblico

d) sul territorio rurale

- definire alcune precisazioni normative per meglio indirizzare gli interventi relativi alla realizzazione degli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente, definendo un sistema normativo innovativo al fine della riqualificazione del patrimonio edilizio nell'ottica di incentivare gli interventi di ecoefficienza e di salvaguardare il sistema paesistico del territorio rurale
- individuazione degli ambiti di territorio rurale di valenza paesistica definendo il sistema normativo atto alla sua salvaguardia e valorizzazione.

e) sulla sostenibilità delle previsioni

- individuazione di indirizzi e prescrizioni per la qualità degli interventi di trasformazione e di azioni di mitigazione ambientale e di sostenibilità degli interventi;
- individuazione di indirizzi e prescrizioni per la promozione delle tecnologie a basso impatto e all'uso di fonti energetiche rinnovabili;
- previsione di disposizioni per il riutilizzo o la riorganizzazione degli insediamenti e delle infrastrutture esistenti in alternativa al consumo di nuovo suolo e per la riqualificazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali del loro insieme.
- recepimento delle modifiche al sistema normativo quali in particolare: L.R. 71/2009 a modifica ed integrazione della L.R. 39/2005 in merito alle disposizioni in materia di energia; il recupero dei sottotetti abitabili di cui alla L.R. N. 5/2010; pianificazione e recupero dei territori rurali di cui alla modifica del regolamento Regionale 5/2007 approvato con DPGR n. 7/R /2010; L.R.T. 49/2011 in merito alle disposizioni in materia di radiocomunicazione;

f) adeguamento delle classi di fattibilità geomorfologica idraulica e sismica

- ai fini della valutazione della sostenibilità, adeguamento delle classi di pericolosità e fattibilità idraulica, sismica e geomorfologica in relazione all'aggiornamento delle indagini geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e idrauliche in applicazione delle disposizioni del D.P.G.R n° 53/2011 nonché del Piani di Assetto Idrogeologico del Bacino Fiume Serchio.

2. ITER AMMINISTRATIVO SVOLTO

Relativamente alla presente Variante di Regolamento Urbanistico si ricordano i seguenti passaggi già svolti:

- l'Amministrazione Comunale ha definito gli obiettivi generali di questa Variante al Regolamento Urbanistico vigente, questi sono stati dettagliatamente indicati negli atti d'indirizzo quali la Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 05/03/2014.
- il procedimento di variante urbanistica risulta soggetto a verifica preliminare di assoggettabilità a VAS e deve essere espletato con le modalità di cui all'art. 22 della LRT n. 1072010 con la redazione di un documento preliminare che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e dati necessari all'accertamento di eventuali impatti significativi sull'ambiente;
- il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con la determina dirigenziale n. 122 del 30/12/2013 ha affidato l'incarico per la redazione della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento di variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento quinquennale relativa agli obiettivi ed indirizzi indicati nella sopra richiamata deliberazione, all'Ing. Angela Piano dello Studio di consulente e progettazione "CITTA' FUTURA" Società Cooperativa, con sede in Lucca, via s. Chiara n. 9 e per gli aspetti geologici al Dott. Geologo Florindo Granucci di Calavorno (LU);
- Che i suddetti professionisti sono stati altresì incaricati della redazione del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- con determina del Responsabile del Settore "F" - Pianificazione e Gestione del Territorio n° 13 del 31.03.2014, è stata individuata nella persona del Geom. Sonia Pancetti, Istruttore Tecnico di detto Settore il Garante della Comunicazione.
- con determina del Responsabile del Settore "F" - Pianificazione e Gestione del Territorio n° 45 del 03.10.2014, a causa di prolungata assenza per motivi di salute, la sottoscritta è stata sostituita dal Geom. Silvia Intaschi, Istruttore Tecnico di detto Settore con le funzioni di Garante della Comunicazione.
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 05/05/2014, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 152/2006 e della L.R. 10/2010, sono stati individuati preliminarmente nel proprio ambito l'autorità procedente e competente;
- con la deliberazione sopra richiamata sono stati individuati, il Responsabile del Settore G, Ing. Vinicio Marchetti dell'Ufficio Tecnico Comunale, quale autorità competente, e il Consiglio Comunale quale autorità procedente;
- con la deliberazione sopra richiamata è stato individuato il Settore "F" – Pianificazione e Gestione del Territorio quale struttura organizzativa di riferimento;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 05/05/2014 è stato avviato contemporaneamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.R. n. 1/2005, al procedimento urbanistico e alla procedura di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i. della variante in oggetto, con gli obiettivi delineati nelle premesse e nel documento di avvio del procedimento redatto dai citati professionisti;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 22 della LRT 10/2010 il documento preliminare è stato inviato, con nota in data 07/05/2014 n. 4264 di prot., agli Enti individuati per l'espressione del parere di competenza così individuati:

- o Regione Toscana Dipartimento politiche territoriali ed ambientali
- o Regione Toscana Strumenti della Valutazione e Programmazione negoziata controlli comunitari
- o Regione Toscana Ufficio del Genio Civile
- o Provincia di Lucca
- o ARPAT Dipartimento di Lucca
- o ASL Igiene e sanità pubblica

- o Autorità di Bacino del Fiume Serchio
- o Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio e Patrimonio storico artistico ed Etnoantropologico
- o Soprintendenza per i Beni Archeologici
- o Autorità Idrica Toscana
- o Consorzio di Bonifica Valle del Serchio
- o Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio
- o Comuni di Borgo a Mozzano, Bagni di Lucca, Fabbriche di Vallico, Galliciano, Barga.
- o ERP Lucca Srl
- o GAIA Spa;
- o GESAM Spa;
- o ENEL Spa;
- o TELECOM Spa.

- l'Ing. Vinicio Marchetti dell'Ufficio Tecnico Comunale, quale autorità competente in materia di VAS con propria Determinazione n. 146 del 19/06/2014 ha stabilito di escludere dalla VAS, ai sensi del comma 4 dell'art. 222 della LRT 10/2010, la variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento quinquennale, tenendo conto dei pareri e contributi acquisiti e delle conclusioni riportate nel documento finale allegato alla richiamata Determinazione n. 146/2014;

- l'autorità proponente con nota in data 20/06/2014 n. 6037/10 ha trasmesso a tutti soggetti coinvolti l'atto di verifica di assoggettabilità alla VAS, tale documentazione è stata pubblicata sul sito del Comune;

- in conformità con quanto previsto dalla legge regionale 1/2005 e dai suoi regolamenti di attuazione, il Comune, ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n° 23 del 16/04/2014 si è avvalsa dell'istituto dell'avviso pubblico, nell'ambito del più ampio processo di partecipazione e comunicazione messo in atto per la formazione della variante al Regolamento Urbanistico, al fine di dare sostanza alle strategie e agli obiettivi di governo del territorio stabiliti con l'avvio del procedimento, conferendo quindi applicazione operativa al cosiddetto principio di "sussidiarietà orizzontale" intesa come interazione sistematica tra decisore pubblico e operatore privato, nel rispetto della regola della "mutua-non interferenza";

- in esito al suddetto processo di partecipazione sono pervenute all'Amm.ne Comunale circa 200 manifestazioni di interesse le quali sono state istruite dall'UTC e valutate dall'Amm.ne Comunale;

- il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con la determina dirigenziale n. 35 del 07/08/2014 ha affidato l'incarico professionale relativo alla redazione degli elaborati urbanistici e geologici occorrenti per l'elaborazione del progetto di variante per l'aggiornamento quinquennale del Regolamento, per la parte urbanistica all'Ing. Angela Piano dello Studio di consulente e progettazione "CITTA' FUTURA" Società Cooperativa, con sede in Lucca, via s. Chiara n. 9 e per gli aspetti geologici al Dott. Geologo Florindo Granucci di Calavorno (LU);

- sulla scorta delle manifestazioni di interesse pervenute nonché delle linee di indirizzo dettate dall'Amm.ne Comunale tradotte nel documento preliminare approvato, i professionisti incaricati hanno elaborato e depositato il progetto di variante di aggiornamento del Regolamento Urbanistico;

- i professionisti incaricati in data 02/09/2014 n. 8771 hanno depositato gli elaborati della variante;

3. ADOZIONE

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 13 ottobre 2014 è stata adottata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1 /2005 gli atti relativi alla Variante al Regolamento Urbanistico per la revisione quinquennale redatta dai tecnici incaricati Ing. Angela Piano e geol. Dott. Florindo Granucci;
- in data 22/10/2014 è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 42 l'avviso di adozione e deposito degli atti della variante per consentire la presentazione di osservazioni;
- contestualmente lo stesso avviso è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi;
- negli stessi termini sono stati pubblicati sul sito del comune e resi disponibili anche in forma cartacea, presso gli uffici del servizio "pianificazione e gestione del territorio", gli atti e gli elaborati adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 13 ottobre 2014 sopra citata, a disposizione di chiunque ne volesse prendere visione o estrarne copia;
- dell'adozione della variante e del deposito è stata data notizia anche attraverso articoli su quotidiani a tiratura locale, con manifesti murali e attraverso la pubblicazione dell'intero atto sulla pagina web del Comune;
- ai sensi dell'art. 17 c. 1 della L.R. n. 1/2005 la citata deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 13 ottobre 2014 è stata trasmessa, unitamente agli allegati, alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca, a mezzo PEC prot. n. 10184/10 del 16/10/2014 e successivamente, con nota raccomandata prot. n. 10355/10 del 21/10/2014, è stato trasmesso anche il CD, contenente in formato digitale, tutti gli elaborati adottati;
- nel periodo della pubblicazione e della consultazione sono pervenute da parte dei cittadini, n. 59 osservazioni alla variante al regolamento urbanistico per l'aggiornamento quinquennale;
- sono inoltre pervenute dagli enti istituzionali le seguenti osservazioni, contributi e pareri:
 - Provincia di Lucca – Servizio Pianificazione Territoriale delle Mobilità – U.O. Pianificazione Urbanistica, osservazioni ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, trasmesso a mezzo PEC del 19/12/2014 acquisito al n. 12438/10 di prot.;
 - Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Ambientali – Settore Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio Ideologico Regionale – Sede di Lucca, parere relativo al deposito n. 1677 con prescrizioni, trasmesso a mezzo PEC del 04/02/2015 acquisito al n. 996/10 di prot.
- il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio con la determina dirigenziale n. 53 del 13/11/2014 ha affidato l'incarico professionale relativo alla redazione degli elaborati urbanistici e geologici occorrenti per l'elaborazione del progetto di variante per l'aggiornamento quinquennale del Regolamento necessari per l'approvazione definitiva, per la parte urbanistica all'Ing. Angela Piano dello Studio di consulente e progettazione "CITTA' FUTURA" Società Cooperativa, con sede in Lucca, via s. Chiara n. 9 e per gli aspetti geologici al Dott. Geologo Florindo Granucci di Calavorno (LU);

4. CONCLUSIONE ITER DELLA PROCEDURA DI DEPOSITO PRESSO IL GENIO CIVILE

- in ordine alla variante al Regolamento Urbanistico per l'aggiornamento quinquennale, come descritto in precedenza, è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana – Direzione Generale Politiche Ambientali – Settore Genio Civile di Bacino Toscana Nord e Servizio Ideologico Regionale – Sede di

Lucca, di seguito indicato come Genio Civile di Lucca, delle indagini geologiche-tecniche, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'art. 62 della L.R. 1/2005 e dell'art. 5 del Reg. n. 53/R del 25/10/2011, con trasmissione cartacea con supporto digitale in data 30/09/2014 n. 9678/10 di prot., registrato al Genio Civile di Lucca come deposito n. 1677 in data 02/10/2014;

- successivamente alla trasmissione sopra richiamata, si sono tenuti, presso gli Uffici del Genio Civile di Lucca, in data 18/11/2014, 08/01/2015 e 21/01/2015, incontri tra i progettisti della variante, il responsabile del procedimento, i rappresentanti dell'ente e i funzionari dello stesso Genio Civile responsabile della verifica;

- con note in 02/12/2014 n. 11812/10 di prot., 03/12/2014 n. 11877/10 di prot., 15/01/2015 n. 342/10 di prot., 27/01/2015 n. 762/10 di prot. e 28/01/2015 n. 806/10 di prot., sono stati depositati all'Ufficio del Genio Civile i documenti integrativi in formato cartaceo e digitale appositamente predisposti dai progettisti incaricati sulla base di quanto concordato negli incontri sopra richiamati,;

- a seguito di tutto quanto sopra, il Genio Civile di Lucca, ha trasmesso mediante PEC del 04/02/2015, acquisita al protocollo in stessa data al n. 996/10 di prot., l'esito del controllo delle indagini e degli elaborati costituenti la variante depositati ai sensi del Reg. n. 53/R del 25/10/2011, dichiarandolo positivo, con l'esclusione della previsione relativa all'area per attività produttive in località Fontanone inserita in classe di fattibilità idraulica limitata rappresentata nella tav. 2.1A all'interno della *"individuazione aree con tirante superiore a m 1,30 di cui alla relazione geologica di fattibilità punto 11"*

- per quanto prescritto dal Genio Civile di Lucca nella nota del 04/02/2015 sopra richiamata, si è reso necessario considerare l'area sopra descritta oggetto di prescrizioni specifiche in ordine al superamento del rischio idraulico evidenziato;

5. ISTRUTTORIA E CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI

- ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 1/2005, sono state oggetto di analisi e di contro deduzioni le suddette osservazioni pervenute dai cittadini, operatori economici, associazioni, nonché contributi e i pareri degli enti istituzionali.

- in riferimento alle suddette osservazioni è stato predisposto dall'Ing. Angela Piano, geologo Dott. Florindo Granucci e dal Responsabile del procedimento Geom. Giancarlo Carmassi un quadro sinottico denominato "OSSERVAZIONI", nel quale sono state riassunte cronologicamente le osservazioni presentate per quanto inerente la variante in questione, indicando per ciascuna di queste, il relativo parere costituente motivazione e proposta di contro deduzione, specificando quelle che possono essere accolte totalmente o parzialmente e quelle che non sono da accogliere, come da documento detenuto in atti;

- con riferimento alle controdeduzioni indicate nel documento sopra citato sono state elaborate le conseguenti modifiche, integrazioni e correzioni apportate ad alcuni degli elaborati adottati con la deliberazione del Consiglio Comunale n° 45 del 13 ottobre 2014;

- i nuovi elaborati progettuali, sono stati presentati dall'Ing. Angela Piano in data 20/02/2015 n. 1527 di prot. e dal Geologo Florindo Granucci in data 23/02/2015 n. 1545 di prot. predisposti dai progettisti incaricati, in sostituzione ed integrazione di quelli già adottati, allo scopo di recepire le modifiche, chiarimenti, integrazioni, correzioni e prescrizioni ritenute necessarie, i medesimi risultano depositati in atti;

- il garante della comunicazione ha depositato il proprio rapporto redatto in data 20/02/2015 In applicazione di quanto disposto dall'art. 20 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i.;

6. COERENZA CON IL “Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico”

- la Regione Toscana con la deliberazione C.R. n. 58 del 02/07/2014 ha adottato il “Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico” ai sensi dell’art. 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, prevedendo in particolare, all’art. 38 – “Misure generali di salvaguardia”, che le varianti ai regolamenti urbanistici debbano essere approvate nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Piano paesaggistico adottato;
- la stessa Regione Toscana – Direzione Generale Governo del Territorio ha provveduto ad indicare le modalità con cui svolgere le specifiche verifiche di coerenza per le varianti che vanno ad interessare aree ricadenti vincolate, trasmettendo a tutti gli enti territoriali con PEC del 18/08/2014 specifica circolare al riguardo;
- in relazione a quanto sopra, il progettista incaricato, Ing. Angela Piano ha predisposto uno specifico paragrafo della relazione generale denominato “Verifica di coerenza al piano di indirizzo territoriale con valenza di piano paesaggistico” della variante da approvare;
- che le analisi e verifica di coerenza al PIT con valenza di Piano Paesaggistico, contenute nel documento sopra menzionato, dimostrano che con l’approvazione della variante in oggetto si garantisce il rispetto delle prescrizioni del PIT ai sensi dell’art. 38 della Disciplina del Piano del PIT;

7. ITER AMMINISTRATIVO ACQUISIZIONE PARERI VINCOLANTI

Relativamente alla presente Variante di Regolamento Urbanistico gli Enti che devono esprimere parere vincolante preventivo all’adozione della Variante al Regolamento Urbanistico sono individuati per legge nei seguenti Enti Territoriali: Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Genio Civile di Lucca (deposito), presso tali Enti sono stati attivati i seguenti procedimenti:

- con nota in data 02/09/2014 n. 8762/10 di prot. il progetto di variante corredato di indagini geologiche è stato trasmesso all’Autorità di Bacino del Fiume Serchio per l’espressione del parere;
- l’Autorità di Bacino, con nota in data 29/09/2014 acquisita al n. 9636 di prot., esaminati gli elaborati presentati, ha espresso parere favorevole con la prescrizione di esplicitare al comma 10 dell’art. 23 delle Norme di Attuazione quanto segue:

“-relativamente all’area produttiva del Fontanone, sia chiarito e reso maggiormente coerente con i contenuti degli atti conclusivi del 27/04/2012 del procedimento di perimetrazione del PTC”

Quanto sopra premesso, il sottoscritto Geom. Giancarlo Carmassi, in qualità di Responsabile del Procedimento di cui all’art. 16 della L.R.T. n. 1/2005 relativamente alla Variante al Regolamento Urbanistico Comunale descritta in premessa:

D I C H I A R A

- di aver accertato e verificato che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

- di aver verificato la compatibilità e la coerenza dell'atto di approvazione in itinere con gli altri strumenti di pianificazione territoriale di riferimento e con i piani e programmi di settore vigenti, siano essi comunali, provinciali o regionali e nella fattispecie:
 - o con gli obiettivi del Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 16/11/2006;
 - o con il Piano di Indirizzo Territoriale approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 72 del 24/07/2007 e s.m.i. e del Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano Paesaggistico adottato con DCR 2 luglio 2014, n. 58;
 - o con la deliberazione C.R. n. 58 del 02/07/2014 che ha adottato il "Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico" ai sensi dell'art. 143 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, ed in particolare, all'art. 38 – "Misure generali di salvaguardia", (con particolare riferimento al fatto che le varianti ai regolamenti urbanistici debbano essere approvate nel rispetto delle prescrizioni dettate dal Piano paesaggistico adottato);
 - o con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale dalla Provincia di Lucca approvato con deliberazione del consiglio provinciale n° 189 del 13/01/2000;
 - o con il Piano di Bacino del fiume Serchio, stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI) approvato con D.C.R.T. n. 20 del 01/02/2005 e Progetto di Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del Fiume Serchio, 1° Aggiornamento approvato con D.P.C.M. 26/07/2013;
- che la presente proposta di variante è in linea con gli esiti della Valutazione Integrata condotta nelle fasi di redazione del Regolamento Urbanistico Comunale, prendendo atto inoltre che, nell'ambito delle misure di snellimento e semplificazione amministrativa, la Regione Toscana, con L.R. 6/2012, ha eliminato la valutazione integrata riconducendo ogni valutazione di sostenibilità ambientale dei piani urbanistici territoriali alla VAS;
 - che la variante in oggetto, ai sensi della L.R.T. 10/2010, è stata trasmessa al Responsabile del Settore G dell'Ufficio Tecnico Comunale, quale autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), che conseguentemente, con proprio atto richiamato in premessa, ha ritenuto la variante proposta non assoggettabile a VAS;
 - che il rapporto del Garante per la Comunicazione di cui all'art. 19 della L.R.T. n° è parte integrante degli elaborati della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto;

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giancarlo Carmassi